

Nelle cantine pneumatici Enjoy e bottiglie per fumare il crack

Espugnati dalla polizia i sotterranei di Quarto Oggiaro

di MARIANNA VAZZANA

-MILANO-

UNA CANTINA trasformata in un deposito di refurtiva, con targhe rubate e pneumatici di auto del car sharing. Un'altra in un covo di tossici che come fantasmi si addentravano per i corridoi bui del sotterraneo diventato il loro nascondiglio per il consumo di eroina e cocaina. Mondì espugnati tra domenica e ieri dagli agenti del commissariato di polizia di Quarto Oggiaro diretto dal vicequestore aggiunto Antonio D'Urso, intervenuti su segnalazione degli abitanti: molti, soprattutto anziani, spaventati, non scendevano più nelle cantine. Domenica il primo intervento in via Tina Di Lorenzo 9: in una cantina i poliziotti hanno trovato cinque pneumatici, tre di una mini cooper e due di un'auto Enjoy cannibalizzata, accanto a targhe rubate, spazzatura e masserizie abbandonate. Il locale è stato poi sgomberato e messo in sicurezza a cura di MM, gestore del palazzone popolare in cui si trova la cantina. Ieri, altro intervento in via Vittani 6, poco distante. Due le porte spalancate dalla polizia nei sotterranei diventati meta di tossici.

SU UN TAVOLO erano in bella vista bottiglie di plastica per fumare il crack con pipe rudimentali realizzate con delle penne, stagnoia, contenitori e tracce di droga. A completare il quadro, un allacciamento abusivo per succhiare la corrente dal corridoio e illuminare l'ambiente con una lampada.



FABIO GALESI

Stiamo lavorando bene insieme al commissariato. Correndo subito ai ripari evitiamo che le situazioni diventino fuori controllo

La sera prima gli agenti avevano sorpreso in uno dei locali una ragazza di 36 anni, italiana, residente in zona, con precedenti per droga e reati contro il patrimonio. È stata segnalata alla prefettura come assuntrice di stupefacenti. Il sospetto è che ci siano altri due habitué delle cantine, extracomuni-



DEGRADO Nelle cantine è stato trovato di tutto anche bottigliette di plastica con cannulle inserite per poter fumare il crack



IN AZIONE
Gli agenti sono intervenuti nelle case popolari di via Tina Di Lorenzo 9 e via Vittani 6

tari, non presenti in quel momento. Anche in questo caso le cantine sono state sgomberate e sanificate a cura di MM. E sempre ieri la polizia è intervenuta, col supporto di Amsa, tra largo Boccioni e via Campanella per eliminare un accampamento abusivo di nomadi. È il secondo intervento in pochi giorni, sempre su segnalazione degli abitanti. E oggi si replicherà in un'area verde tra Quarto Oggiaro e Bovisasca. «Stiamo lavorando molto bene col commissariato di zona - commenta Fabio Galesi, presidente del Consiglio di Municipio 8 - Queste sono azioni mirate, risposte concrete alle segnalazioni dei cittadini. Correndo ai ripari prima che una situazione negativa si ingigantisca diventando fuori controllo».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

